



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 84 DEL 10-05-2018

OGGETTO:
ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNI PER COSTITUZIONE P.I.L.
NELL'AMBITO DEL BANDO DEL GAL SIBILLA

L'anno duemiladiciotto, il giorno dieci del mese di maggio alle ore 08:45, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	P
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	A
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	A
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza PASQUI GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) N. 13/03/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n .1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il PSR Marche 2014/2020;
- Il Piano di Sviluppo Locale Sibilla;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020;
- La DGR Marche n. 534 del 29/05/2017 che modifica la DGR Marche n. 217 del 13/03/2017;
- Il Regolamento UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche misura 16.7 – Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – approvazione linee guida”;

PREMESSO CHE la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

TENUTO CONTO CHE per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL (Piano Sviluppo Locale) e derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte;

PRESO ATTO CHE il GAL SIBILLA nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014-2020, Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b) – “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”, finalizzato a:

- offrire a piccoli gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL;
- contribuire alla crescita sostenibile di lungo periodo dell'area di riferimento, attraverso il rafforzamento dell'attività territoriale nelle sue declinazioni e specificità;
- sostenere la costruzione di sub aggregazioni territoriali che definiscono progetti integrati locali (PIL);

CONSIDERATO CHE tale misura è mirata in particolare:

- alla valorizzazione del territorio e delle tematiche ambientali, culturali, paesaggistiche, manifatturiere con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza;
- allo sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese locali ed ai sistemi produttivi;
- al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi;

PRESO ATTO CHE la misura finanzia i costi di esercizio della cooperazione con una intensità del 100% ed in particolare i costi direttamente connessi alle attività sovvenzionabili quali:

- il costo del “facilitatore dello sviluppo locale”;
- i costi sostenuti per le attività di comunicazione;

RILEVATO CHE il comune capofila del PIL richiedente (Soggetto promotore), avente sede nel territorio di operatività del GAL:

- deve essere individuato da tutti i Comuni aderenti al PIL ed allo stesso deve essere conferito pieno mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.16.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;
- deve garantire una capacità amministrativa ex-ante impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

PRESO ATTO che a seguito degli incontri avvenuti tra i Comuni di Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace e Bolognola tutti ricadenti nel territorio di operatività del GAL SIBILLA ed aventi caratteristiche territorialmente omogenee, è maturata la disponibilità condivisa a realizzare in forma aggregata un Progetto Integrato Locale (PIL), individuando di comune accordo, quale soggetto Capofila del PIL, il Comune di Serrapetrona;

PRESO ATTO altresì che per la formalizzazione del partenariato si rende necessaria la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL, sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;

CONSTATATO CHE sulla base del suddetto Protocollo di Intesa, il Comune di Serrapetrona, in qualità di Comune Capofila, viene demandato dagli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:

- a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”

sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;

- ad assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
- a garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017;

VERIFICATO CHE i PIL non presentano vincoli di tipo giuridico prefigurandosi come un semplice accordo tra Comuni finalizzato al raggiungimento di particolari obiettivi condivisi anche attraverso l’ottenimento di finanziamenti pubblici;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art 49 D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore affari generali dr. Francesco Maria Aquili: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

- 1) **Di dichiarare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito riportata integralmente;
- 2) **Di approvare** l'allegato Protocollo di intesa fra i Comuni di Serrapetrona, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Belforte Del Chienti, Cessapalombo, Fiastra, Valfornace, Bolognola, per la realizzazione in forma aggregata di un progetto integrato locale (P.I.L.) nell’ambito della sottomisura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di Gestione ed animazione dei PIL”, che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i Comuni impegnati e realizzare il Progetto consentendo al Comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL (Misura 19.2.17.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL), nonché le relative domande di variante, SAL o SALDO;
- 3) **Di attribuire** al Comune di Serrapetrona il ruolo di Comune Capofila e quindi di “Soggetto promotore” con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD –Spese di Gestione ed animazione dei PIL”, sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;

4) **Di impegnare** il Comune di Serrapetrona, su delega degli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;
- b. assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di Comune Capofila;
- c. garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un Facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentare n.198 del 26.05.2017

Inoltre, stante la necessità e l’urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 10-05-2018

Il Responsabile del servizio
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 16-05-2018

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 16-05-2018

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-05-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA